

## **Biografia Don Attilio Foscaldi**

Don Attilio Foscaldi, nato a Cassano Allo Ionio (Cosenza) il 03/12/1951, dopo aver conseguito la Licenza liceale presso il Seminario Regionale di Reggio Calabria e aver frequentato il Seminario Teologico "San Pio X", è stato ordinato sacerdote il 12 agosto 1978 da Sua Eccellenza Monsignor Serafino Sprovieri.

I primi anni si è dedicato all'insegnamento della religione cattolica in diverse scuole del territorio e contemporaneamente, con grande entusiasmo nelle attività pastorali, ha ricoperto il ruolo di Vicario Parrocchiale a Castrovillari.

Il 1° novembre 1983 viene nominato parroco dei Sacri Cuori in Lauropoli, parrocchia da poco costituita nella zona di espansione nella frazione di Lauropoli e contemporaneamente ricopre anche i ruoli di Assistente Diocesano dell'Azione Cattolica Ragazzi e Responsabile della Pastorale Giovanile.

Nella nuova realtà comincia ad affrontare l'impegno di parroco con grande determinazione e riesce ad aggregare fedeli che vivevano sparsi in un quartiere ancora in costruzione; tanti i problemi, ma tanta anche la tenacia e la volontà del giovane sacerdote.

Problema determinante era l'assenza di un edificio di culto; le Celebrazioni si svolgevano nella chiesetta di San Francesco, messa a disposizione dal Parroco della "Presentazione del Signore"; le altre attività pastorali si svolgevano in un garage preso in affitto.

In questo contesto, Don Attilio, culla il sogno di un complesso parrocchiale in grado di diventare punto di riferimento dei tanti fedeli affidati al suo ministero.

Speranze e desideri che crescono e si trasformano in realtà, grazie anche alla donazione di un terreno offerto dal generosissimo Francesco Toscano.

Il 18 dicembre 1988 Mons. Andrea Mugione, Vescovo della Diocesi, alla presenza di alcuni fedeli e delle Autorità locali pone la prima pietra del complesso parrocchiale. Con l'arrivo dei primi 58 milioni di lire della Regione e con il finanziamento di altri 300 milioni di lire della Conferenza Episcopale Italiana, si avviano concretamente i lavori.

Afferente a questo periodo è da ricordare anche la costruzione e l'inaugurazione, nel 1991, nel rione Pontenuovo, di una Cappella dedicata a San Francesco di Paola.

Questi sono anche gli anni delle aggregazioni tra i fedeli.

Grazie anche alla nascita del Gruppo di Padre Pio in parrocchia ed in altri centri della Diocesi, Don Attilio viene nominato dal Vescovo, nel 1993, Coordinatore Diocesano degli stessi gruppi.

Cresce anche l'attività per rispondere ai tanti bisogni che si manifestano sul territorio di Capolanza e, in particolare, nel quartiere popolare di Timpone Rosso.

Determinante e preziosa è l'opera dei volontari del "Samaritano" sul territorio in favore dei Rom, degli extracomunitari e delle persone in difficoltà.

Intanto sul cammino della comunità parrocchiale il sole splende e il sogno diventa realtà, infatti il complesso parrocchiale dei "Sacri Cuori di Gesù e di Maria" è completato; l'11 luglio del 1998 Mons. Andrea Mugione alla presenza di molti sacerdoti e del popolo festante celebra la Dedicazione della chiesa.

La comunità si dota di un vero complesso parrocchiale con un accogliente Edificio di Culto, Aule per la Formazione, Casa Canonica, Centro di Prima Accoglienza per il servizio della Carità e un efficiente Auditorium per eventi culturali, ricreativi e di condivisione.

Nello stesso anno, Don Attilio chiede ed ottiene, per una più intensa attività pastorale, una comunità di Suore; nell'avvio dell'Anno Pastorale giungono in parrocchia le Suore "Serve di Gesù Cristo" da Agrate Brianza; dopo qualche mese viene accolto in parrocchia anche Don Michele Sewodo, Sacerdote del Togo. Sia le Suore che il Sacerdote, accolti con grande gioia dai fedeli della parrocchia, si inseriscono immediatamente nella vita della comunità e contribuiscono, non poco, alla crescita della stessa vita parrocchiale.

Dal 1986 al 2005 intenso è stato il lavoro di Don Attilio come Direttore della Caritas Diocesana. Nell'avviare la Caritas in Diocesi, ha proposto la pratica della carità in molte Comunità Parrocchiali, sensibilizzando al bene degli ultimi attraverso l'accoglienza, la condivisione ed il farsi carico dei bisogni della gente; ciò ha portato all'attivazione di alcuni Centri di Ascolto soprattutto nei paesi più grandi della Diocesi e ha promosso numerosi Corsi di Formazione curati da esperti provenienti da diverse regioni italiane. Attenzione particolare è stata riservata, inoltre, con progetti finalizzati al superamento delle povertà e dell'emarginazioni; fra questi "Giona" che diventa Progetto Pilota di attività legate ai detenuti e ai loro congiunti. Progetti, oggetto di pubblicazioni, apprezzati e richiesti in Calabria ed in altre Diocesi Italiane.

Il 4 giugno 1992 Don Attilio ha costituito, nella comunità parrocchiale, con atto notarile, l'Associazione di Volontariato "IL SAMARITANO".

Nel corso degli anni, con la collaborazione dei volontari dell'Associazione, ha avviato diversi progetti a favore di minori, giovani e famiglie con gravi disagi sociali, con il sostegno del Ministero delle Politiche Sociali, della Regione Calabria, della Provincia di Cosenza, della Fondazione con il Sud, dei Comuni di Cassano allo Ionio, Corigliano e Rossano, di diverse Associazioni della Sibaritide, degli Istituti Scolastici del Comune di Cassano allo Ionio e della Diocesi.

Nel 1993 Don Attilio, con l'approvazione del Vescovo, promuove la Fondazione Antiusura "S. Matteo Apostolo", della quale è stato Presidente fino al 2016. Con il Consiglio di Amministrazione, con gli Operatori e i Volontari della Fondazione, ha promosso campagne di sensibilizzazione sul problema dell'usura. Essa ha operato sul territorio della Regione Calabria come organizzazione solidale per la cultura della legalità, attivandosi sia nella prevenzione che nel superamento delle difficoltà economiche, attraverso idonee convenzioni presso Istituti di Credito convenzionati. Per la sua competenza ed esperienza è stato nominato, dai Vescovi Calabresi, Coordinatore delle Fondazioni Antiusura della Calabria e dal Consiglio Nazionale, Membro della Consulta Nazionale e Coordinatore delle Fondazioni Antiusura dell'Italia Meridionale.

Molti sono stati gli incarichi affidati a Don Attilio Foscaldi, dai vari Vescovi, nel corso degli anni. Notevole è stato l'impegno come Direttore Diocesano dell'Ufficio "MIGRANTES", Membro del Consiglio Pastorale Diocesano e del Consiglio Presbiterale Diocesano, Membro del Consiglio di Amministrazione "Ente Rovitti", Cappellano della Casa di Cura Madonna delle Grazie a Sibari.

Con la collaborazione di alcuni volontari ha fondato sia il Gruppo Donatori – Associazione "FRATRES" e sia la Confraternita della Misericordia. È stato anche membro della "Commissione Corallo" a Villapiana e socio della Cooperativa Padre G. Minozzi a Castrovillari.

Per diversi anni ha svolto il ruolo di componente del Consiglio di Amministrazione di Calabria Etica della Regione Calabria.

Per il costante servizio a favore della Diocesi, Mons. Mugione, lo ha nominato, prima, Coordinatore Diocesano degli Uffici di Pastorale e, in seguito, Vicario Episcopale per la Pastorale.

Negli anni successivi è stato membro della Commissione Urgenze Sociali e Direttore dell'Ufficio "Pastorale del Lavoro" e successivamente Presidente della Commissione per i Problemi Sociali per il Lavoro, la Giustizia e la Pace.

Per alcuni anni ha svolto il compito di Consigliere Ecclesiastico Diocesano della COLDIRETTI; attualmente è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa "IL MANDORLO", che opera per il recupero e l'integrazione delle persone con problematiche di dipendenza nella struttura terapeutico-riabilitativa.

Dal 2012 è Vicario Foraneo della Vicaria di Cassano allo Jonio con l'impegno di coordinare le attività pastorali delle Parrocchie del territorio, di verificare la pastorale d'insieme e l'attuazione dei Progetti Pastorale in sintonia con le indicazioni del Vescovo.

Gli stessi progetti sono stati sempre fatti propri e proposti nella propria comunità parrocchiale. La sua attività in parrocchia è stata sempre vissuta all'insegna della fedeltà ai temi proposti dai vari Vescovi. Le varie tematiche sono state approfondite con incontri comunitari.

Nel corso dei lunghi anni di sacerdozio, Don Attilio, ha sempre testimoniato il suo legame e il suo amore per la Chiesa locale e non ha mai cessato di promuovere una pastorale adeguata ai tempi.